

# Premessa

Per entrare nel lessico e nel modo di procedere dell'esegesi, è necessaria una iniziazione. Gli studenti che affrontano gli studi biblici, come i lettori di articoli, di riviste o di commentari biblici, troveranno qui il lessico specifico utilizzato in esegesi, nonché molti altri termini appartenenti ad altri ambiti (letteratura, lingue antiche o moderne) di cui essi hanno bisogno per comprendere ciò che leggono.

Abbiamo concepito quest'opera in funzione dei bisogni e non come un semplice dizionario alfabetico. Le definizioni sono date mettendo i vocaboli tecnici in rapporto gli uni con gli altri perché la comprensione dell'uno permetta di percepire la configurazione complessiva dei diversi approcci e metodi. Rimandi a termini associati o complementari, una presentazione in un discorso continuato (soprattutto nella prima parte), esempi che chiariscono una definizione che potrebbe apparire arida ed astratta, permettono di cogliere un vocabolo in situazione e nelle sue diverse accezioni. I termini (sostantivi, aggettivi, nomi propri) si trovano al margine del paragrafo in cui vengono trattati. Alcuni termini ricorrono quindi più volte. L'indice completo (circa 1200 voci) alla fine dell'opera funge da dizionario: i termini sono disposti in ordine alfabetico, il rinvio alla pagina in cui viene data la definizione propriamente detta è in grassetto, le altre occorrenze sono in chiaro.

L'esperienza ha mostrato che molti lettori hanno bisogno di una presentazione strutturata dei libri della Bibbia e del canone delle Scritture. È quanto si propone la prima parte, molto didattica, che ha redatto il P. Maurice Gilbert. I libri della Bibbia vengono passati in rassegna: vengono presentati la loro trasmissione, il canone della Scrittura, le lingue usate, le diverse versioni e manoscritti. L'autore termina indicando le varie analisi critiche applicate al testo biblico e fornisce la lista della letteratura giudaica e cristiana non canonica.

La seconda parte tratta della costituzione dell'esegesi moderna e della sua evoluzione. Presenta il lessico dell'approccio diacronico o storico-critico seguendo l'ordine alfabetico. Questa parte è dovuta al P. Jean-Louis Ska.

Una terza parte presenta il lessico dell'esegesi sincronica secondo le diverse analisi: narrativa, retorica, epistolare, includendo la letteratura giudaica e cristiana e le lettere di Paolo. L'ha redatta il P. Jean-Noël Aletti.

È parso utile dare, in una quarta parte, un certo numero di termini utilizza-

ti in analisi letteraria generale, nonché un breve lessico di termini ebraici, greci, inglesi e tedeschi che un lettore può incontrare in testi un poco specialistici; degli allegati, per i principianti, che presentano, per esempio, «alcuni grandi nomi dell'esegesi» ed una breve bibliografia concludono il libro. Questa parte è dovuta a Sylvie de Vulpillières, la quale ha curato anche la selezione dei termini da definire, la coordinazione del lavoro degli autori e la composizione finale di questo libro.

Per evitare qualsiasi malinteso, ripetiamo che questo lessico dell'esegesi non fornisce le parole del lessico teologico, a meno che esse non comportino un significato particolare per l'esegeta, come, per esempio, 'alleanza' nell'espressione «il codice dell'alleanza». Allo stesso modo, non appaiono qui i nomi propri della Bibbia, fatta eccezione per quelli ripresi dall'esegesi, come *Elohim* quando è questione della fonte 'elohista' del Pentateuco. Questi nomi si possono trovare in altri dizionari specializzati o semplicemente nell'indice finale delle edizioni della Bibbia. Oggetto del presente *Lessico ragionato dell'esegesi* è la presentazione dei termini utilizzati nell'analisi e nei commenti della Bibbia.

Sylvie de Vulpillières,  
Andrée Thomas, editore